



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

IL RETTORE

visti il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 avente per oggetto “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”, nonché i successivi provvedimenti ministeriali con i quali sono state ridefinite, ai sensi del suddetto Decreto Ministeriale, le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;

vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” ed i relativi decreti attuativi;

visti il Decreto Ministeriale n. 133 del 3 febbraio 2021 che, in tema di flessibilità dei corsi di studio, ha consentito alle Università di definire autonomamente le attività formative affini o integrative, in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo, nonché la successiva nota ministeriale n. 9612 del 6 aprile 2021, di carattere applicativo, avente per oggetto “Attuazione Decreto Ministeriale n. 133/2021 recante la modifica delle Linee guida allegate al Decreto Ministeriale n. 386/2007 – Flessibilità dei corsi di studio”;

richiamato il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021 recante “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, inoltrato alle strutture dipartimentali con nota rettorale prot. n. 255521 del 15 ottobre 2021, che, a decorrere dalla definizione dell'offerta formativa dell'anno accademico 2022/2023, sostituisce i Decreti Ministeriali n. 6 del 7 gennaio 2019 e n. 8 dell'8 gennaio 2021;

visti il Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3), approvato dall'ANVUR con delibera del Consiglio Direttivo n. 183 dell'8 settembre 2022 e successivamente revisionato con delibera n. 26 del 13 febbraio 2023, e le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, approvate con delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 211 del 12 ottobre 2022 e in seguito revisionate con delibere n. 26 del 13 febbraio 2023 e n. 62 del 4 aprile 2024, trasmesse a Direttori di Dipartimento, Presidenti dei Consigli di Corso di Studio, Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, Coordinatori dei Presidi della Qualità dei Dipartimenti e Coordinatrici del Nucleo di Valutazione di Ateneo e del Presidio della Qualità di Ateneo con note rettorali prot. n. 260003 del 18 ottobre 2022, n. 49990 del 17 febbraio 2023 e n. 112621 del 29 aprile 2024;

visto il Decreto Ministeriale n. 96 del 6 giugno 2023 avente per oggetto “Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca”;

visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 e approvato definitivamente con decisione di esecuzione dal Consiglio dell'Unione Europea il 13 luglio 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e, segnatamente, la Missione 4, Componente 1, riforma 1.5;

considerata la necessità nel contesto nazionale, in attuazione della Missione 4, Componente 1, riforma 1.5 del PNRR “Riforma delle classi di laurea”, di incrementare la flessibilità e l'interdisciplinarietà dei corsi di studio, soprattutto al fine di fronteggiare il disallineamento emergente tra offerta formativa e domanda occupazionale;

visti i Decreti Ministeriali n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023, con cui sono state definite, ai sensi del Decreto Ministeriale 270/2004, le nuove classi di laurea e di laurea magistrale, e ricordato che la “Riforma delle classi di laurea”, in seno alla Missione 4 “Istruzione e Ricerca” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui alla milestone M4C1-10, prevede il seguente requisito: “La legislazione secondaria deve comprendere tutte le disposizioni necessarie per l'efficace attuazione e applicazione di tutte le misure relative alle riforme dell'istruzione primaria, secondaria e terziaria: riforme del sistema di istruzione terziaria al fine di migliorare i risultati scolastici (legislazione primaria) in materia di a) lauree abilitanti; b) classi di laurea; c) riforma dei dottorati [...]”;

visti lo Statuto, il Regolamento Generale, il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Parma e il Piano Strategico di Ateneo 2025 - 2030;

richiamato l'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 2100 del 15 dicembre 2023 per la presentazione di Proposte progettuali finalizzate alla creazione di tre Digital Education Hubs nell'ambito del (PNRR), Missione 4 “Istruzione e ricerca” - Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle università” - Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” - Sub-Investimento 3) “Digital Education Hubs (DEH)”, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU ed emanato in attuazione del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 983 del 24 luglio 2023;

considerato che l'Avviso è finalizzato alla creazione di n. 3 Digital Education Hubs (DEH) e punta a migliorare la capacità del sistema della formazione superiore di offrire istruzione digitale a tutti gli studenti universitari, al fine di agevolare anche gli studenti che necessitano di flessibilità temporale e logistica, mirando ad una maggiore inclusione e all'aumento dei laureati in Italia;

tenuto conto che, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, le risorse complessive disponibili sono pari ad € 60.000.000,00, di cui € 24.000.000,00, pari al 40% del totale disponibile, sono destinati al finanziamento di interventi nelle Regioni del Mezzogiorno e € 36.000.000,00, pari al 60% del totale disponibile, sono destinati al finanziamento di interventi nel Centro-Nord;

visto il Decreto Rettorale n. 90 del 16 gennaio 2024 con cui si approva la partecipazione dell'Università di Parma, in qualità di soggetto realizzatore, alla proposta progettuale presentata dall'Istituzione Capofila, Università di Modena e Reggio Emilia, per la creazione di un Digital Education Hub nella macro-ripartizione del Centro-Nord in risposta all'Avviso pubblico sopra richiamato;

constatato che il progetto di Digital Education Hub, denominato "Edunext" e della durata di 24 mesi, è stato ammesso dal Ministero dell'Università e della Ricerca al finanziamento di € 22.400.506,16, con l'obiettivo generale di migliorare la capacità del sistema della formazione superiore di offrire istruzione digitale a tutti gli studenti universitari, al fine di agevolare anche gli studenti che necessitano di flessibilità temporale e logistica, mirando ad una maggiore inclusione e all'aumento dei laureati in Italia;

visto che il finanziamento assegnato all'Ateneo, legato ad una programmazione di 223 CFU da rendere disponibili all'interno di percorsi e prodotti formativi nelle varie tipologie (lauree, lauree magistrali, master, moocs/open education, formazione continua e formazione professionale), inclusa la relativa attività di tutoraggio, ammonta a € 506.044,00;

constatato come, nell'ambito dell'obiettivo generale della missione che intende migliorare l'offerta formativa e supportare l'innovazione didattica, rientri l'obiettivo strategico, comune a tutti gli atenei e riferito ad 1/3 dei CFU, di creare alternative di qualità rispetto alle università telematiche negli ambiti tematici in cui le medesime riscontrano i maggiori tassi di iscrizione/crescita delle matricole;

constatato, inoltre, che la realizzazione di progetti, anche già esistenti o eventualmente da riadattare/rinnovare con il supporto di tutor dedicati, relativi ai bisogni formativi e agli ambiti discrezionali proposti dai singoli atenei coprono i restanti 2/3 dei CFU;

ritenuto che l'iniziativa consenta di sperimentare l'erogazione di percorsi didattici innovativi che si affiancano, senza sostituirli, ai percorsi tradizionali;

preso atto che tra gli aspetti rilevanti della suddetta progettualità si inserisce l'attività di formazione rivolta a docenti, tutor, tecnici e a tutte le figure che intervengono nel processo, con percorsi pianificati a livello di hub e di singolo ateneo su tematiche relative a innovazione didattica, metodologie di progettazione didattica, progettazione della valutazione, accessibilità e utilizzo di strumenti digitali;

ricordato come l'attività di comunicazione risulti essenziale ai fini progettuali, sia a livello di orientamento, mediante il coinvolgimento di studenti e utenti interessati alla specifica offerta formativa, sia a livello divulgativo, in modo da favorire l'alfabetizzazione scientifica della popolazione su molteplici ambiti;



tenuto conto che, nel rispetto delle tempistiche e della pianificazione previste:

- ciascun percorso formativo rientrante nel progetto deve rispondere, ai fini della rendicontazione, ai requisiti previsti dal progetto stesso e che, pertanto, non vi è la possibilità di rendicontare percorsi non pienamente compiuti e che non contemplino una chiara condivisione di obblighi e impegni tra tutti i docenti del corso;
- tutti gli insegnamenti devono essere riprogettati con un instructional designer affinché siano adatti alla nuova modalità;
- per ciascun insegnamento, oltre ai materiali didattici “standard”, è necessario registrare le videolezioni per la parte a distanza, nel rispetto degli standard Edunext;
- occorre tendere ad una standardizzazione per l'erogazione dei CFU, da applicare a tutti gli insegnamenti, ad eccezione delle attività laboratoriali svolte in presenza;

rilevato come l'iniziativa impegni l'Ateneo a rendere disponibili percorsi e prodotti formativi nelle varie tipologie (Corsi di Studio, Master, Moocs, Open Education, Formazione continua e professionale) e che l'Università di Parma intende attuare puntualmente il più alto numero di progetti possibili con le risorse precedentemente illustrate, anche nell'ottica di valorizzare, a livello progettuale, le proprie eccellenze di ambito e le pregresse esperienze e iniziative;

ravvisata l'esigenza di costituire uno specifico Gruppo di Lavoro interdisciplinare al fine di mettere in campo tutte le competenze necessarie per assicurare il coordinamento, la supervisione, la realizzazione, il monitoraggio e la divulgazione delle iniziative dell'Ateneo derivanti dalla progettualità Edunext;

considerato che il Gruppo di Lavoro potrà essere convocato, riunirsi ed operare anche in composizione variabile, sulla base delle esigenze operative, fermo restando il coinvolgimento e l'aggiornamento continuo di tutto il Gruppo sullo stato di avanzamento dei lavori;

evidenziato che il Gruppo di Lavoro potrà, inoltre, essere integrato con eventuali ulteriori competenze, qualora se ne ravvisasse la necessità, fermo restando che ulteriore personale con competenze specialistiche potrà essere coinvolto e invitato alle riunioni, favorendo la partecipazione attiva e la condivisione di conoscenze;

DECRETA

1. la nomina, per le motivazioni citate in premessa, del **Gruppo di Lavoro “Edunext”**, nella composizione di seguito riportata:

- **Prof. Paolo Martelli** - Rettore;
- **Prof. Simone Baglioni** - Prorettore con delega alla Didattica;
- **Prof.ssa Isotta Piazza** - Prorettrice con delega al Diritto allo Studio e ai Servizi agli Studenti;



- **Dott. Michele Nicolosi** - Vicedirettore Generale;
- **Prof. Adriano Tomassini** - Direttore del Centro Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo (SELMA) e Delegato del Rettore all'E-Learning;
- **Prof. Marco Mezzadri** - Vicedirettore del Centro Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo (SELMA);
- **Dott. Michele Bertani** - Responsabile U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità dell'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti;
- **Sig.ra Cinzia Tagliani** - U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità dell'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti;
- **Dott.ssa Manuela Raimondi** - Centro Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo (SELMA);
- **Dott.ssa Claudia Ledda** - Centro Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo (SELMA);
- **Dott.ssa Lisa Oppici** - U.O. Comunicazione Istituzionale e Cerimoniale della Direzione Generale;
- **Dott. Ermanno Zanella** - U.O.T. Progettazione e Programmazione dell'Ufficio di Management
- **Sig.ra Polina Grusca** - Segreteria Generale/Tecnica di Staff del Direttore Generale

Il Gruppo di Lavoro "Edunext" opera dalla data del presente provvedimento fino alla conclusione del progetto.

Prof. Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti	Dott.ssa Anna Maria Perta
R.P.A. - Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità (<i>progettazione.didattica@unipr.it</i>)	Dott. Michele Bertani